

STUDIO CONSULENZA AMMINISTRATIVA E FISCALE
DOTT. RAG. NICOLINA CAROLI
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO

Al Consiglio di Amministrazione
della Associazione Fratelli dell'Uomo
Viale Restelli, 9
20124 MILANO

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPEDENTE ai sensi dell'art. 14 del DL 39
de 127/1/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2017.

Giudizio

Dichiaro che il bilancio al 31 dicembre 2017, a mio giudizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione alla data di chiusura dell'esercizio, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme di legge.

Oggetto della revisione è stato il bilancio al 31/12/2017 della Associazione Fratelli dell'Uomo composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d'Ordine.

Elementi a base del giudizio

Dichiaro che la revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e con riferimento alla responsabilità precisata nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile.

Dichiaro inoltre di essere indipendente dalla associazione come previsto dalle norme e dai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio e del revisore interno.

Le responsabilità del Consiglio di Amministrazione sono:

- consentire la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo applicabile, attuando il controllo interno necessario affinché lo stesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- valutare la capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, agire nel presupposto della continuità aziendale, con una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale.

Il soggetto tenuto a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla associazione è il revisore interno.

STUDIO CONSULENZA AMMINISTRATIVA E FISCALE

DO^TT. RAG. NICOLINA CAROLI

REVISORE CONTABILE

CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE DI MILANO

Responsabilità del revisore per la revisione contabile

Gli obiettivi del revisore sono:

- l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio;
- l'emissione di un giudizio professionale che mantiene lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico;
- la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate delle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa;
- la valutazione della appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla direzione e l'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale alla data della presente relazione di revisione.

Milano, 18 aprile 2018

